

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE
SEZIONE FALLIMENTARE

L'Avv. Giovanni Rizzo, Curatore del fallimento n. 14/2017 (Tribunale di Termini Imerese),

AVVISA

che il giorno **27 (VENTISETTE) SETTEMBRE 2019** alle ore 16,30, presso i locali dello studio in Palermo, Piazzetta F. Bagnasco, 7 delibererà sulle offerte senza incanto relative alla vendita - nello stato di fatto, di diritto in cui si trovano - dei beni mobili dell'impresa fallita, meglio specificati nel verbale di inventario del 12 febbraio 2018 e della perizia di stima del 08.05.2018, il tutto distinto nei seguenti lotti:

- **LOTTO UNICO**, composto da abbigliamento ed accessori e da apparecchiature elettroniche ed informatiche, nonché da mobili, arredi e complementi d'arredo, ubicati presso la sede legale della società fallita in Bagheria (PA), Corso Butera nn. 425-427, meglio identificati nelle schede di stima di cui al gruppo A, B e C della suddetta perizia e nel predetto verbale di inventario.

Il prezzo base del superiore lotto unico è di € 16.234,37, oltre IVA.

Ciascun offerente dovrà presentare, in busta chiusa, offerta irrevocabile di acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, contenente:

- il numero del lotto per il quale l'offerta è proposta, nonché l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore a quello base come sopra indicato;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima nonché del presente avviso di vendita;
- dichiarazione di residenza, ovvero elezione di domicilio presso il Comune di Termini Imerese, con avvertimento che in mancanza ogni comunicazione sarà effettuata presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Termini Imerese;
- se persona fisica, generalità, copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale, autodichiarazione in ordine allo stato civile ed al regime patrimoniale se coniugato;
- se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da chi esercita la potestà, previa le autorizzazioni di legge;
- se società o altro ente, generalità del legale rappresentante, copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale dello stesso, idoneo certificato attestante l'attuale vigenza della persona giuridica ed i relativi poteri di rappresentanza.

Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il numero del fallimento e la data della vendita. Nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta.

L'offerente dovrà prestare cauzione pari al 10% del prezzo offerto, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE -FALL. N. 14/2017".

La dichiarazione di offerta, unitamente al relativo assegno, dovrà essere depositata in busta chiusa, a pena di inefficacia, entro le ore 19,00 del giorno 26 SETTEMBRE 2019 presso lo studio del curatore.

Le offerte saranno esaminate il giorno **27 (VENTISETTE) SETTEMBRE 2019** alle ore 16,30 sempre presso lo studio del curatore sito in Palermo, Piazzetta F. Bagnasco, 7 ove verrà redatto verbale.

In caso di pluralità di offerte, pervenute nei termini, il Curatore avviserà gli offerenti, anche a mezzo telefax, della data fissata per la gara, al termine della quale si procederà all'aggiudicazione in favore di chi ha proposto l'offerta più alta.

La misura minima dell'aumento da apportarsi alle offerte è stabilita in € 500,00 per il suddetto lotto unico.

In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione sarà restituita al partecipante non aggiudicatario al termine della gara.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere versato alla procedura entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla data dell'aggiudicazione (se verificatasi all'esito delle gara) o dalla data di

ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE- FALL. N. 14/2017", ivi compresa l'IVA, salvo conguaglio e salva diversa quantificazione, in caso di documentato diritto a particolari agevolazioni fiscali, che sarà determinata e comunicata dal curatore.

La presente non costituisce offerta al pubblico.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Il verbale di aggiudicazione dei beni verrà notificato ex art. 107 comma 3 LF nei casi ivi previsti.

Entro 5 giorni dall'aggiudicazione si procederà al deposito ex art. 107 comma 5 LF.

La vendita si considera perfezionata e quindi si procederà alla consegna dei beni - salvo il potere di sospensione previsto dall'art. 107 comma 4 e dall'art. 108 comma 1 primo periodo - decorsi dieci giorni dal deposito in cancelleria della documentazione prevista dal citato comma 5 dell'articolo 107, e ciò chiaramente in assenza di provvedimento di cui all'art. 108 comma 1 ultimo periodo LF.

Eseguita la vendita e riscosso il prezzo, sussistendone i presupposti, verrà emesso il decreto di cancellazione previsto dall'art. 108 comma 2 LF.

Tutti gli oneri fiscali, le spese di trascrizione, di cancellazione formalità, di volturazione e di smontaggio, trasporto e facchinaggio sono a carico dell'aggiudicatario.

I beni di cui sopra sono meglio descritti nell'inventario fallimentare e nella perizia di stima che devono essere consultate dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni. Tale inventario è consultabile sul sito www.astegiudiziarie.it.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni sui beni, comprese le generalità del debitore, e per l'eventuale visione degli stessi si prega di contattare il n. 091/7910068.

Palermo, 28 giugno 2019